

Ambrogio Borsani ha lavorato in varie agenzie internazionali di comunicazione come copywriter e direttore creativo: Leo Burnett, CPV, Agenzia Italia con Emanuele Pirella e DDB con Bill Bernbach. Nel 1985 ha fondato l'Italiana di Comunicazione con Ettore Sottsass. È stato coordinatore del Corso di Copywriting presso l'Istituto Superiore di Comunicazione di Milano. Docente di Teoria e tecnica di comunicazione di massa all'Università Orientale di Napoli, poi all'Università degli studi di Milano e all'Accademia di Brera.

Principali riconoscimenti. Leone d'Argento e Leone di Bronzo al Festival Internazionale del Cinema Pubblicitario di Cannes per Biscotti Plasmon. 1° Premio Anipa 1984 per Efficient Zambetti. 1° Premio Anipa 1984 per Dolcificante Misura. 1° Premio Anipa 1985 per Pubblicità Progresso. Premio Art Directors Club 1986 per Brionvega. Premio Art Directors Club per Enzo degli Angiuoni. 1° Premio Moebius Award di Chicago per Volkswagen. Oro al New York International Festival per Volkswagen.

Pubblicazioni: ha scritto vari romanzi tra cui *L'ellisse di Fuoco* (Bompiani, Premio Pisa), e libri di viaggio ambientati sulle isole tropicali pubblicati da Neri Pozza: *Addio Eden*, *Tropico dei sogni* e *Stranieri a Samoa* (Premio Chatwin). Ha fondato e diretto la rivista di storia del libro "Wuz". Ha scritto molti libri per bambini tra cui *La Casa Asac*, *I su e giù del qua e là* e *L'isola dei libri parlanti*, tradotti in varie lingue. Nel 2000 ha pubblicato per Lupetti il saggio sulla creatività *Le fabbriche di scintille*. Ha curato varie opere di Alda Merini per Il Melangolo, Einaudi e Mondadori. Per Archinto ha pubblicato *Testori 8 e 43* e *Martinica incantatrice di poeti*; per GVE il romanzo *Eroi per un giorno*; per Liguori *Il morbo di Gutenberg*, 2014. Nel 2016 esce *Avventure di piccole terre* (Neri Pozza), dedicato alla storia di 51 isole italiane.